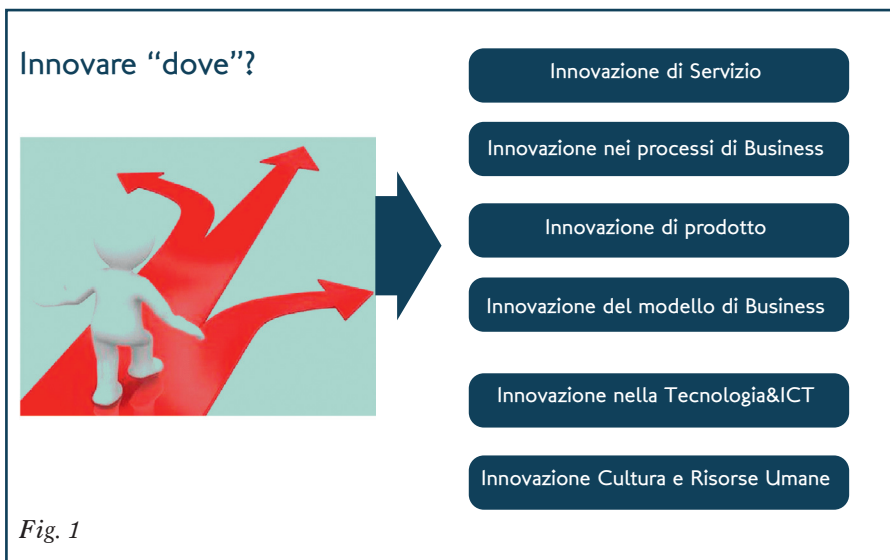


# La nuova sfida per il CIO: guidare l'innovazione

*Cari Lettori, purtroppo da alcuni anni l'intero sistema economico-finanziario mondiale attraversa uno dei periodi più difficili e critici della recente storia. Però molti esperti e strateghi di economia mettono in evidenza che la crisi economica che ha avuto in questi anni un effetto "tsunami" nello sviluppo del sistema-paese generando una situazione di "recessione" globale, può creare (è un po' un paradosso) diverse opportunità di business sia in termini di consolidamento ed estensione del mercato (merger & acquisition) che in termini di nuovi servizi. Sperimentazione e ricerca nonché una cultura verso l'innovazione "continua" sono pre-requisiti per rilanciare la competitività e lo sviluppo (fig.1). Ecco perché proverò a dare un piccolo contributo tramite questa nuova rubrica di ICT Professional "INNOVAZIONE & IMPRESA" mettendo a disposizione dei lettori case history e progetti innovativi di successo che il duplice obiettivo di: far conoscere e divulgare modelli e risultati ottenuti da imprese, enti pubblici e privati; creare "cultura" in termini di innovazione e sviluppo della competitività.*



Anche a causa della congiuntura economica non favorevole, negli ultimi anni le aziende che hanno effettuato importanti investimenti per sviluppare il sistema informativo aziendale sono sicuramente in minoranza rispetto alla globalità. D'altra parte non c'è evoluzione aziendale ed organizzativa che non sia in qualche modo legata all'innovazione delle tecnologie.

L'Information Technology dovrebbe essere ormai riconosciuta (e non sempre è così) come soggetto attivo a supporto del business, cioè come tecnologia abilitante il cambiamento, fattore chiave a garantire l'adattabilità dell'aziende alle dinamiche del mercato. Infatti i fattori chiave per assicurare efficaci processi di trasformazione e cambiamento, specie in

ambienti complessi, sono l'identificazione di un nuovo ruolo delle risorse IT ed una efficace comunicazione fra queste ed il personale più legato al business. L'Information Technology riveste un ruolo determinante nell'evoluzione dell'impresa, guidandola nella fase impegnativa del cambiamento tecnico-gestionale, ma anche organizzativo, e di aggiornamento finalizzato al migliore utilizzo delle nuove tecnologie. In sintesi, tra i cambiamenti per il business, le tecnologie e l'innovazione, i CIO e i leader dell'IT devono focalizzarsi su questi quattro "messaggi" principali che serviranno per delineare le future direzioni:

- le interazioni nelle reti sociali cominciano a diventare e diventeranno il motore dell'innovazione. Bisogna impadronirsi di skill necessari per dominare questi fenomeni;
- quelli che hanno successo nel rompere le regole della competizione "scuoteranno" i vari settori di business. Guardare con attenzione fuori e dentro il proprio business;
- avere una tecnologia non garantisce il successo: bisogna focalizzarsi su che cosa si fa e non come si fa;
- trasformare l'IT in fattore che fa la differenza è un privilegio da acquisire o da perdere nell'organizzazione dei SI. Il contributo che permane sarà nell'informazione, nei processi e nelle relazioni.

Questi "messaggi" servono come linee guida per il business e per le decisioni nell'area dell'IT. Applicare questi messaggi significa stimolare il dibattito e sviluppare i potenziali scenari per il contributo per l'azienda e per il focus dell'IT. Essi potranno massimizzare la capacità dei CIO che potranno essere un

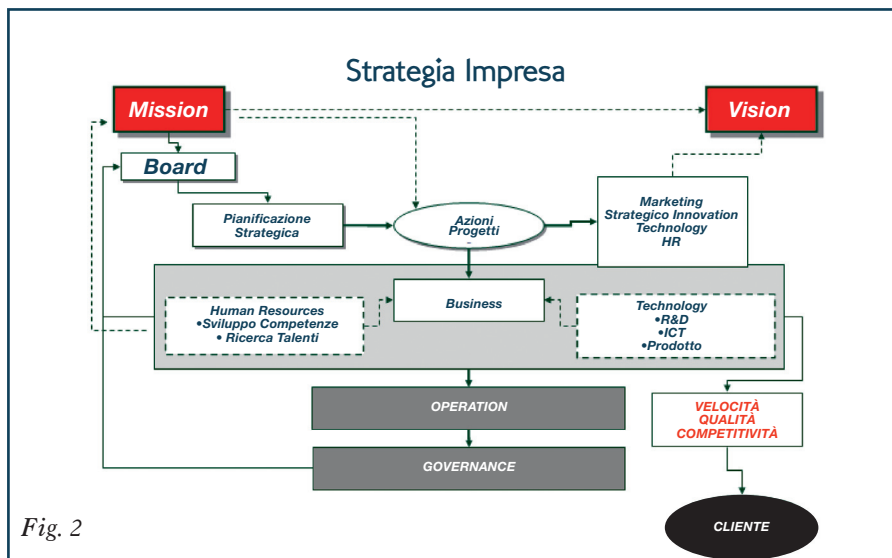


Fig. 2



Fig. 3

importante riferimento per tutta l'azienda sia per la gestione dei cambiamenti e sia per trainare l'innovazione.

### Riflessioni e punti di attenzione per le imprese e il "mestiere" di CIO

#### Incoraggiamento dell'innovazione.

L'industria tecnologica si sta rinnovando a tempi di record. Nuove categorie stanno emergendo dai laboratori e diventano in fretta soluzioni mature, come la robotica, le analisi sociali, la visualizzazione della superficie, la realtà aumentata, l'economia del mondo virtuale ed altri.

#### Liberalizzazione delle comunicazioni.

Domina il protocollo Internet. La rete telefonica commutata è stata spazzata via con il dominio di Internet sulla trasmissione della voce e sugli intrattenimenti. Il mondo è sempre più fortemente connesso, questo fatto crea molte nuove opportunità e le dimensioni oggi non hanno importanza.

#### La tecnologia per la socializzazione.

Le interazioni sociali condizioneranno l'IT, cambieranno il modo in cui si lavora, il nostro modo di vivere, cambierà quello che facciamo oggi e come lo faremo. L'IT avrà un forte effetto sulle strutture sociali ed economiche a livello mondiale, proprio così com'è successo con l'arrivo dell'automobile e con i sistemi di trasporto di massa.

#### Trasformazione della gestione dell'IT.

I processi di business, l'informazione e le relazioni si fonderanno con la tecnologia. L'eccellenza operativa si rafforzerà

più che mai. La gestione dell'IT chiederà degli aggiornamenti continui per quello che riguarda le persone, gli skill, i punti di focalizzazione e le strategie.

#### La rivoluzione delle industrie.

I cambiamenti radicali e costanti saranno accelerati dai nuovi fattori trainanti del business, dalla innovazione tecnologica, dai fattori ambientali e dai cambiamenti nel panorama sociale e politico. Il successo richiederà comportamenti e strutture rivoluzionarie.

#### Il settore tecnologico diventa una commodity.

Il settore dell'IT è in scompiglio. La legge perpetua di Moores richiede economie di scala ancora più grandi. Come state navigando nel mare dei cambiamenti e nella caduta libera dei prezzi? Come fate le vostre scommesse?

#### Globalizzazione della fornitura e della domanda.

Con la globalizzazione che prosegue, le aziende devono avere a che fare con la discontinuità della catena della fornitura (come risorse) ma anche con la discontinuità della domanda (fatturato). Cina e India aumenteranno il proprio peso sull'economia globale.

#### Virtualizzazione dell'azienda.

L'hardware e il software saranno trasformati in semplici prese virtuali nelle pareti – affidabili, scalabili, flessibili, autogestite, agili, orientate ai servizi ed accessibili tramite diversi canali. Dissaccopiando la tecnologia dai processi di business, i leader dell'IT potranno trasformare l'IT in fattore di differenziazione.

### Conclusioni

La competitività, l'efficienza, la riduzione dei costi, l'ottimizzazione dei margini contributivi, sono obiettivi raggiungibili in funzione della capacità di valorizzare e capitalizzare gli investimenti, intersecare le attività delle singole aree funzionali con le strategie generali aziendali, monitorare costantemente da una parte lo sviluppo ed avanzamento dei progetti, dall'altra l'aderenza degli stessi con lo scenario aziendale che è in continua evoluzione. (fig. 2) Le nuove leve strategiche a supporto del business sono quindi strettamente collegate alla capacità dell'azienda di integrare le nuove tecnologie adeguandole e personalizzandole ai bisogni specifici. La reattività, la capacità di anticipare-prevenire i bisogni, la gestione del cambiamento, la comunicazione, la conoscenza, sono i fattori chiave per garantire il raggiungimento degli obiettivi e migliorare il posizionamento complessivo e l'immagine dell'azienda nei vari mercati di riferimento (fig. 3).



Pietro Berrettoni  
p.berrettoni@angelini.it